

 <p>Azienda Ospedaliera San Gerardo</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p align="center"><b>"DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI"</b> ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08</p>	<p>Rev. 11</p>	<p>Pag. 1 / 7</p>
		<p align="center">SPP-MA-016</p>	

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lvo 81/08.

In adempimento agli obblighi a carico del committente di cui all'art.26 del D.Lvo n. 81/08, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese fornitrici di lavori/servizi/forniture, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'impresa fornitrice di lavori/servizi/forniture.

La presente relazione si riferisce all'affidamento di lavori/ servizi/forniture:

**fornitura, installazione, collaudo e manutenzione di tipo "full risk" di n. 1 apparecchiatura portatile digitale per radiografia e radioscopia nelle tecniche interventive dell'unità di cura coronarica, terapia intensiva cardiocirurgica e chirurgia vascolare occorrente all'A.O. San Gerardo di Monza. In particolare il presente documento si riferisce alle attività di manutenzione delle apparecchiature presso l'A.O. San Gerardo**

affidati a (i dati completi sono riportati più avanti nella scheda anagrafica):

.....

☐ procedura di affidamento n. ....

oppure

☐ ordine/contratto n. ....

Periodo di svolgimento dell'attività dal: **biennale, a partire dalla decorrenza del contratto.**

Identificazione ambienti/aree/locali interessati ai lavori/servizi/forniture:

**Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare A.O. San Gerardo di Monza**

**ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:**

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) San Gerardo - Monza
SEDE LEGALE	Via Pergolesi n° 33, Monza
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	Ufficio: S.C. INGEGNERIA CLINICA
	Nominativo: Ing. Domenico Fava

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Ing. Antonino Arduca

**ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE:**

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
MEDICO COMPETENTE	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

Riportare, mediante il modulo "Anagrafica subappaltatori" (all. n. 1) gli estremi di eventuali subappaltatori.

☐ Non previsti subappaltatori.

☐ Compilate n. .... schede "Anagrafica subappaltatori" di cui all'allegato n. 1.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1-b e comma 2 del D.L.vo 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa fornitrice di lavoro/servizio/fornitura copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'Azienda Ospedaliera.
2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo si forniscono le seguenti informazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto/contratto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate):

**2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:**

- ☒ l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
- ☐ l'accesso al luogo di lavoro **NON** comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
- ☐ altro: ..... ;
- ☐ Qualora sia rilevante ai fini della gestione del rischio, specificare i percorsi per raggiungere la postazione di lavoro:  
.....  
.....  
.....

**2.2. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:**

- ☒ attività di tipo sanitario;
- ☐ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- ☐ nessuna attività;
- ☐ altro: .....

**2.3. Presenza di addetti dell'A.O. negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture e relativi orari, presenza di pazienti e/o visitatori:**

- ☐ no;
- ☒ addetti dell'A.O.; orario di presenza **dalle ore 8.00 alle ore 22.00**
- ☐ pazienti e/o visitatori; orario di presenza **dalle ore 8.00 alle ore 22.00**
- ☐ senza interferenza con le attività di contratto;
- ☐ con interferenza con le attività di contratto:  
specificare: .....;
- ☐ lavoratori dipendenti dell'Ospedale che collaborano con la ditta fornitrice di lavoro/servizio/fornitura;
- ☐ altro: .....

**2.4.** Presenza di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

- ☒ no;  
☐ sì, senza interferenza con le attività di contratto;  
☐ sì, con interferenza con le attività di contratto:  
specificare: ..... ;

**2.5.** Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

L'ambiente interessato ai lavori/servizi/forniture è comodamente segregabile, con accesso consentito solo agli addetti ai lavori:

☒ sì:

- \* specificare la sussistenza di eventuali ulteriori rischi da interferenze di tipo impiantistico:  
.....
- \* specificare se la presenza dei lavori comporta interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es: modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento dei reparti), e le misure compensative da adottare :  
.....

☐ no

**2.6.** Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture:

servizi igienici: ubicazione: **quelli per il pubblico**

spogliatoi: NO ☒; SI ☐: ubicazione: .....

mensa: NO ☐; SI ☒: condizioni di accesso: **secondo le prescrizioni stabilite dal concessionario**

**2.7.** Pronto soccorso: **in caso di necessità è disponibile il servizio di pronto soccorso del P.O.**

**2.8.** Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione del soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

- ☒ circostanza prevista in contratto NO ☒; SI ☐:  
☐ se si specificare .....  
.....

- 2.9.** Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

*L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per il lavoro/attività in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo di cui al punto 1. **L'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto.***

- 2.10.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali al soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture:

circostanza prevista NO ☒; SI ☐;

se si specificare: .....

- 2.11.** Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

Informazioni necessarie in relazione ai lavori/servizi/forniture: NO ☐; SI ☒;

se SI:

*2.11.1 Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica dell'AO fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);*

*2.11.2 Allaccio alla rete e/o lavori su impianti elettrici: attenersi alle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico ed a quanto riportato nell'opuscolo SPP-DA-111.*

- 2.12.** Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lvo 81/08: Cantieri temporanei o mobili:

NO ☒; SI ☐;

Se si prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art. 89 dett. h) D.Lvo 81/08.

Alla luce di quanto sopra per i lavori/servizi/forniture in oggetto:

Caso 1 ☐ si rilevano interferenze fra i lavori/servizi/forniture in oggetto e l'attività ospedaliera; pertanto si procede alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza, mediante il modulo "VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI" ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lvo 81/08" (allegato n. 2) , che sarà considerato parte integrante del presente documento;

Caso 2 ☒ Se gli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture sono comodamente segregabili, con accesso consentito solo agli addetti ai lavori e/o si rilevano ulteriori interferenze solo di transito per raggiungere il suddetto luogo di lavoro, i rischi di interferenze devono essere gestiti rispettando le prescrizioni di sicurezza riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'Azienda Ospedaliera S. Gerardo e misure di prevenzione ed emergenza", allegato al presente documento.

"Ulteriori note e misure di prevenzione e sicurezza" vengono eventualmente riportate di seguito nel presente documento e nei successivi incontri di coordinamento da concordare con l'U.O. Ingegneria Clinica preventivamente all'attivazione del contratto di assistenza/manutenzione.

**NON SI RILEVANO COSTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.**

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs 81/08)**

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione delle misure operative e del flusso di informazioni specifiche riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "*Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. S. Gerardo e misure di prevenzione ed emergenza*", SPP-DA-111, con particolare riferimento a quando sinteticamente elencato nel punto "*Misure di prevenzione per imprese fornitrici di lavori/servizi/forniture*";
- c) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., predisposizione, da parte del soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture, dei documenti elencati nel paragrafo "*Documenti relativi alla sicurezza del lavoro del soggetto fornitore di lavoro/servizio/fornitura*" dell'opuscolo informativo SPP-DA-111 (documento di Valutazione dei Rischi, dati sulla formazione dei lavoratori, eventuali proposte per la gestione rischi di interferenza, andamento infortunistico dell'ultimo triennio);
- d) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- e) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture deve dare immediata informazione alla figura ospedaliera referente per il presente lavoro/servizio/fornitura, di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O.;
- f) Materiale informativo/ documentazione consegnata: vedi elenco allegati.
- g) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'AO ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i.;
- h) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., il soggetto affidatario fornirà, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO, utilizzando il formato richiesto da questa Azienda (all. n. 4);
- i) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
- j) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., per gli appalti comportanti più interventi, il coordinamento dei singoli lavori, può essere documentato mediante l'uso del modulo aziendale SPP-MA-027 "Verbale di coordinamento sicurezza per lavori su impianti e strutture affidati a terzi (manutenzione, installazione, riparazione guasti ecc.)" o altro strumento, anche informatizzato, che raccolga le stesse informazioni. La suddetta documentazione è conservata a cura dell'ufficio referente dell'appalto.
- k) Riunioni di coordinamento.  
L'attività di collaborazione e coordinamento proseguirà nell'ambito delle riunioni di coordinamento operativo dei lavori/servizi oggetto dell'affidamento oppure in specifiche riunioni di coordinamento sicurezza.

Note e ulteriori misure di prevenzione e sicurezza:

**Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare:**



- **Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto.**
- **Rispettare la segnaletica di sicurezza.**
- **Prima di iniziare la specifica attività di assistenza/manutenzione verificare che non ci siano altre persone presenti.**
- **Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera.**
- **Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti.**
- **Chiede al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di Protezione Individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli.**

Nelle sedi viarie del presidio ospedaliero gli automezzi del soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture dovranno avere velocità tale da non risultare pericolosa per le persone presenti o per gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 km/h.

Il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale. Qualora ciò non fosse possibile per l'ingombro dei mezzi o l'eccezionalità dei trasporti, il transito e la sosta avverrà secondo le indicazioni fornite dal personale ospedaliero preposto.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad mezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

Allegati al presente documento:

**OPUSCOLO "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. S. Gerardo e misure di prevenzione ed emergenza", SPP-DA-111**

Per l'Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE  
IL DIRIGENTE TECNICO  
Dr. Arch. LUIGI BOSSI  
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  
Dr. Ing. A. Arduini

Per il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture